

OSI al LAC - Il violino Stradivari di Ray Chen, romantiche nostalgie del passato

Giovedì 21 novembre alle ore 20.30 per OSI al LAC e nell'ambito dei Concerti RSI, torna a Lugano con l'Orchestra della Svizzera italiana un'artista particolarmente apprezzato nella duplice veste di violinista e direttore d'orchestra, **Julian Rachlin**. Lituano di educazione austriaca, Rachlin ha pensato ad un programma ricco e articolato, dal cuore classico-romantico, incentrato sul capolavoro sinfonico di Schubert (la Sinfonia

Incompiuta) e su uno dei concerti per violino e orchestra più popolari del repertorio ottocentesco, il primo in sol minore di Max Bruch. Il solista in Bruch non è Rachlin ma il giovane collega **Ray Chen**. Il pluri-premiato e molto lanciato violinista taiwanese è ormai entrato nell'orbita dei solisti di fama planetaria. Imbraccherà il suo Stradivari appartenuto al grande violinista Joseph Joachim, dedicatario proprio del celebre concerto di Bruch. Ad apertura di serata Rachlin dirigerà il Divertimento per archi n.1 in re maggiore KV 136 di W. A. Mozart, che il sedicenne genio di Salisburgo scrisse ondeggiando fra l'influsso degli operisti italiani e quello dei fratelli Michael e Joseph Haydn. Non

meno celebre, prima del concerto di Bruch, l'Adagio per archi del compositore americano Samuel Barber, artista aristocratico che in pieno Novecento coltivò la grande nostalgia per la musica romantica tedesca del secolo precedente, conquistando il pubblico con il celebre Adagio, spesso impiegato nel cinema (Platoon di Oliver Stone) e in solenni cerimonie funebri. La prevendita dei biglietti per OSI al LAC è effettuata presso la biglietteria del LAC a Lugano in Piazza Luini 6 (MA-DO 10-18), online su luganolac.ch e nei punti vendita Ticketcorner (Manor, Uffici postali). I biglietti saranno in vendita anche la sera dei concerti alla cassa serale del LAC dalle 19.00.